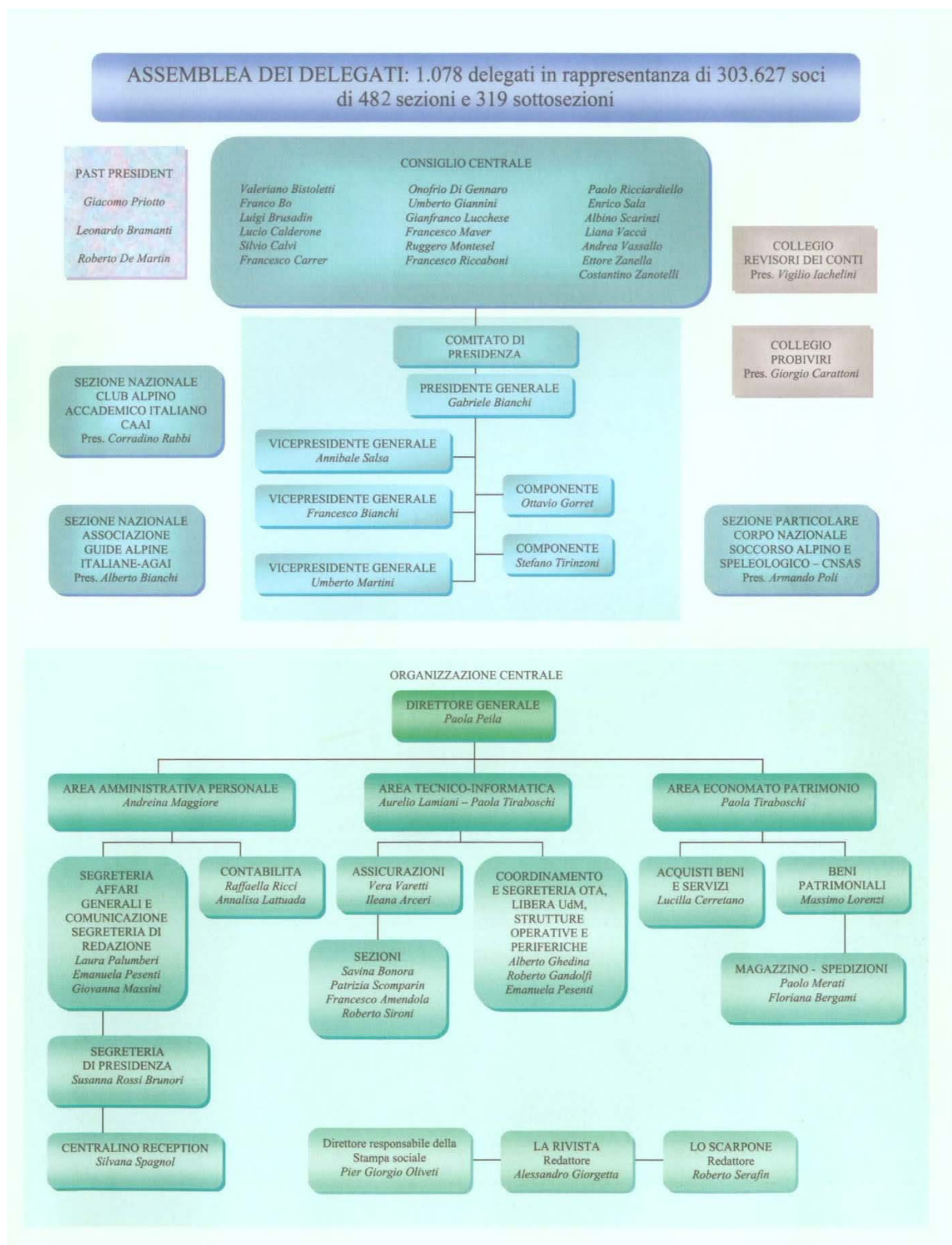


Struttura centrale



Libera Università della Montagna

Comitato direttivo provvisorio

Presidente Angelo Brambilla; Vicepresidenti: Milena Merlo Pich, Gian Carlo Nardi;
Componenti: Mario Bertolaccini, Giancarlo Del Zotto, Gianfranco Garuzzo, Stefano Protto,
Ugo Mattana, Carlo Zanantoni

SCUOLE CENTRALI E NAZIONALI

SCUOLA CENTRALE DI
ALPINISMO
Direttore
Carlo Barbolini

SCUOLA CENTRALE DI
SCI ALPINISMO
Direttore
Maurizio Dalla Libera

SCUOLA NAZIONALE DI
SPELEOLOGIA
Direttore
Bruno Galvan

SCUOLA CENTRALE DI SCI DI
FONDO ESCURSIONISTICO
Direttore
Gian Emilio Vimercati

ORGANI TECNICI CENTRALI E GRUPPI DI LAVORO

COMITATO SCIENTIFICO
CENTRALE
Presidente
Antonio Guerreschi

COMMISSIONE CENTRALE
ALPINISMO GIOVANILE
Presidente
Aldo Scorsoglio

COMMISSIONE CENTRALE
BIBLIOTECA NAZIONALE
Presidente
Annibale Salsa

COMMISSIONE
CENTRALE MEDICA
Presidente
Andrea Ponchia

COMMISSIONE CENTRALE
PER I MATERIALI E LE
TECNICHE
Presidente
Giuliano Bressan

COMMISSIONE CENTRALE
PER LA SPELEOLOGIA
Presidente
Edoardo Raschellà

COMMISSIONE CENTRALE
PER LA TUTELA
DELL'AMBIENTE MONTANO
Presidente
Andrea Cainer

COMMISSIONE CENTRALE
PER LE PUBBLICAZIONI
Presidente
Dante Colli

COMMISSIONE CENTRALE
RIFUGI E OPERE ALPINE
Presidente
Broccardo Casali

COMMISSIONE
CINEMATOGRAFICA
CENTRALE
Presidente
Bruno Delisi

COMMISSIONE
LEGALE CENTRALE
Presidente
Mauro Carena

COMMISSIONE NAZIONALE
SCI DI FONDO
ESCURSIONISTICO
Presidente
Giulio Del Bianco

COMMISSIONE NAZIONALE
SCUOLE DI ALPINISMO
E SCIALPINISMO
Presidente
Rolando Canuti

SERVIZIO VALANGHE
ITALIANO
Presidente
Ernesto Bassetti

COMMISSIONE CENTRALE
PER L'ESCURSIONISMO
Presidente
Gianfranco Garuzzo

GRUPPO DI LAVORO
"TERRE ALTE"
Presidente
Giuliano Cervi

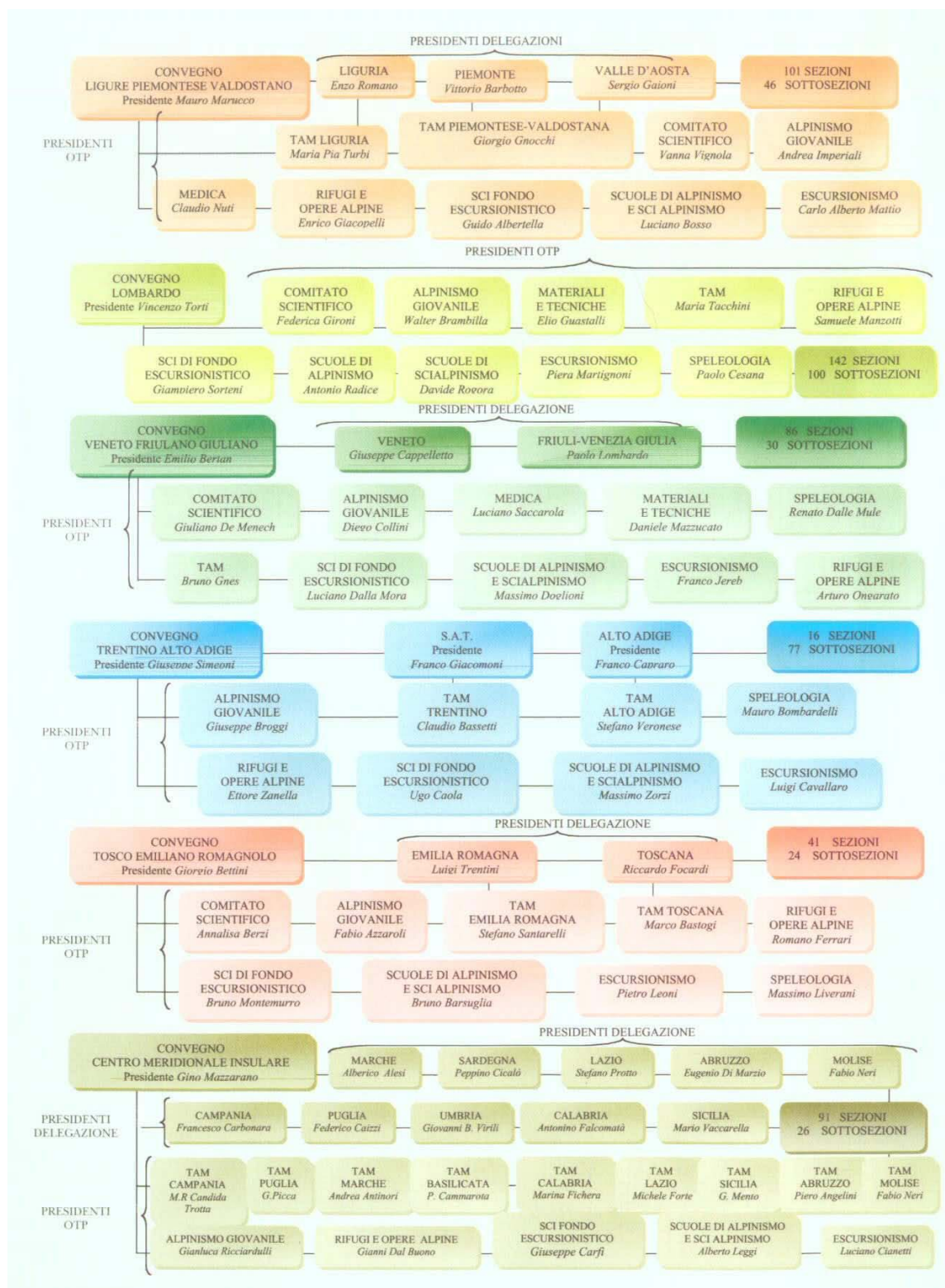
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA
"DUCA DEGLI ABRUZZI"
Direttore
Aldo Audisio

CENTRO ITALIANO
STUDIO DOCUMENTAZIONE
ALPINISMO EXTRAEUROPEO - CISDAE
Responsabile *Luciano Ghigo*

BIBLIOTECA
NAZIONALE
Responsabile
Alessandra Ravelli

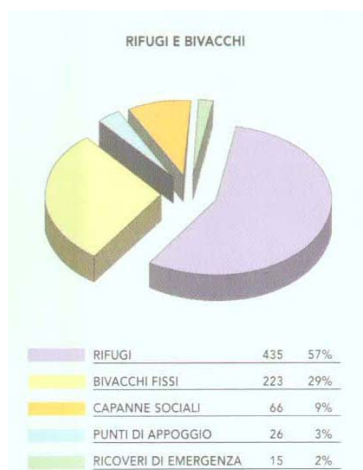
CINETECA
Responsabili
Luciano Calabrò
Adriano Bernacchi

Strutture periferiche



Dati del Club Alpino Italiano

al 31-12-2003



303.627

SOCI (inclusi n. 20 Soci Benemeriti e n. 28 Soci di Sezioni all'estero e n. 10 Soci Onorari)

482

SEZIONI

319

SOTTOSEZIONI

765

RIFUGI E BIVACCHI - Per un totale di 23.550 posti letto

322

ISTRUTTORI NAZIONALI DI ALPINISMO

832

ISTRUTTORI DI ALPINISMO

280

ISTRUTTORI NAZIONALI DI SCI ALPINISMO

774

ISTRUTTORI DI SCI ALPINISMO

124

ISTRUTTORI NAZIONALI DI ARRAMPICATA LIBERA

41

ISTRUTTORI NAZIONALI DI SPELEOLOGIA

179

ISTRUTTORI DI SPELEOLOGIA

30

ISTRUTTORI NAZIONALI DI SCI FONDO ESCURSIONISTICO

182

ISTRUTTORI DI SCI FONDO ESCURSIONISTICO

91

ACCOMPAGNATORI NAZIONALI DI ALPINISMO GIOVANILE

638

ACCOMPAGNATORI DI ALPINISMO GIOVANILE

838

ACCOMPAGNATORI DI ESCURSIONISMO

40

ESPERTI NAZIONALI NATURALISTICI DEL COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE

117

OPERATORI NATURALISTICI DEL COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE

178

OSSERVATORI GLACIOLOGICI DEL COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE

44

ESPERTI NAZIONALI TUTELA AMBIENTE MONTANO

79

OPERATORI TUTELA AMBIENTE MONTANO

80

ESPERTI NAZIONALI VALANGHE

49

TECNICI DEL DISTACCO ARTIFICIALE

16

TECNICI DELLA NEVE

49

OSSERVATORI NEVE E VALANGHE

Soci Onorari

Riccardo Cassin, Reinhold Messner, Bruno Detassis, Matteo Campia, Kurt Diemberger, Armando Aste, Cesare Maestri, Fosco Maraini, Silvia Metzeltin, Spiro Dalla Porta Xydias (nella foto).

Medaglie d'Oro

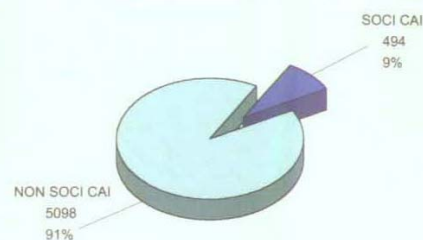
Walter Bonatti, Riccardo Cassin, Carlo Valentino, Reinhold Messner, Francesco Cossiga, Giacomo Priotto, Annetta Stenico Dalsass, Secondo Giuseppe Grazian, Stanislao Pietrostefani, Giuseppe Cazzaniga.



30 DELEGAZIONI del Soccorso Alpino con:

- 235** Stazioni Alpine
15 DELEGAZIONI SPELEOLOGICHE
 con 32 Stazioni Speleologiche,
21 SERVIZI REGIONALI
 e 7.069 VOLONTARI di cui 257 MEDICI
28 ISTRUTTORI TECNICI NAZIONALI
23 ISTRUTTORI NAZIONALI
 Unità cinofile da valanga (UCV)
7 ISTRUTTORI NAZIONALI
 Unità cinofile ricerca in superficie (UCRS)

INTERVENTI EFFETTUATI DAL SOCCORSO ALPINO

**CINETECA CAI**

420 titoli di film in pellicola di cui 225 restaurati su nastro Digitabeta, fruibili in VHS;
 110 titoli di film su nastro Beta SP fruibili in VHS.

**BIBLIOTECA NAZIONALE
 CLUB ALPINO ITALIANO
 (Torino)**

Volumi (23.800), annate di periodici (16.000) di 1150 testate,
 carte topografiche (9.300: cartografia corrente, storica, extraeuropea),
 manoscritti e archivio (16 m.lineari)

**MUSEO NAZIONALE
 DELLA MONTAGNA
 "DUCA DEGLI ABRUZZI"
 (Torino)**
SEDE TORINO, MONTE DEI CAPPUCCINI

AREA ESPOSITIVA: 35 sale espositive con collezioni permanenti, mostre temporanee,
 rassegne video.

AREA INCONTRI: Sala degli Stemmi, convegni e ristorante (Centro Incontri CAI-Torino).

AREA DOCUMENTAZIONE:

Centro Documentazione Museomontagna: fotografie (100.000 pezzi), manifesti e documenti cinema e turismo (6.500), libretti e fogli matricolari di guide alpine (1.050), libri di rifugio (200), figurine commerciali (2.000), banconote con soggetti montani (350), documentazione iconografica e archivistica varia (4.150), fogli di erbario (6.500) e altri materiali

Cineteca Storica e Videoteca Museomontagna: film su pellicola (350), film e programmi televisivi su videocassetta professionale (1.400), filmati pubblicitari (500) e altri materiali

Centro Italiano Studio Documentazione Alpinismo Extraeuropeo (CISDAE): cartelle di documentazione su spedizioni extraeuropee (3.200)

SEDE STACCATA, FORTE DI EXILLES

Due aree museali, percorsi liberi e guidati, sala mostre e convegni.

EDIZIONI MUSEOMONTAGNA

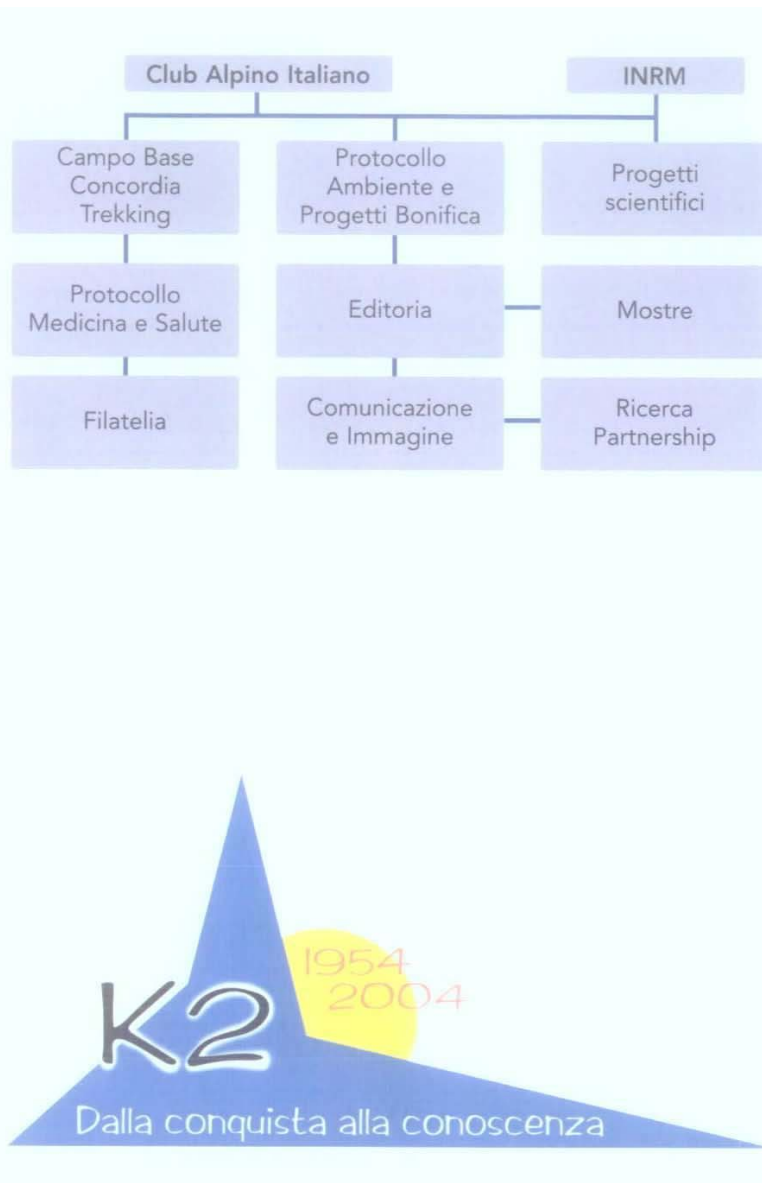
Collana cahiers (141 titoli), collana cahiers reprint (3 titoli), collana guide (7 titoli e guida Forte di Exilles), guida Museomontagna (edizioni: italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo), collana Montagna Grande Schermo (3 titoli), collana collezioni (5 titoli), videocassette, CD-Rom, cartoline e varie.

K2 1954-2004

Dalla Conquista alla Conoscenza

Il 31 luglio 1954 Achille Compagnoni e Lino Lacedelli conquistano la seconda vetta della Terra, celebrando con la loro impresa la volontà e l'impegno dimostrati da ogni singolo partecipante alla spedizione. Cinquant'anni dopo il CAI, allora promotore e organizzatore della spedizione insieme al CNR, rivive l'importante evento con una serie di attività di ampio respiro, dedicate alla "montagna italiana" per eccellenza e al significato della sua conquista.

Il programma di iniziative, organizzate con il patrocinio e il concorso di numerosi partners e interlocutori istituzionali, registra tra l'altro il buon successo di partecipazione di un trekking al campo base del K2, correlato di appositi Protocolli ambientali per la tutela dei territori attraversati e di specifici percorsi di preparazione destinati ai trekkingers; la realizzazione e la diffusione di una pubblicazione monografica e di filmati che ripropongono l'impresa del 1954; l'organizzazione di mostre ed eventi di comunicazione; l'attuazione di progetti di sviluppo sostenibile a favore del Baltoro e delle sue popolazioni.

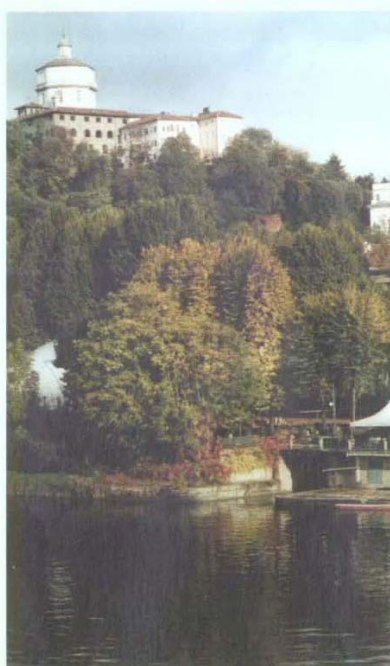


140 Anni per la Montagna



1863-2003: i 140 Anni per la Montagna del Club alpino italiano

Il Club Alpino Italiano nacque a Torino il 23 ottobre 1863. Fin da allora l'Associazione si propose obiettivi chiaramente definiti, esplicitati nel primo articolo dello Statuto: "Il Club Alpino Italiano ha per scopo di far conoscere le montagne, più specialmente le italiane, e di agevolarvi le salite e le esplorazioni scientifiche". Giunto nel 2003 al 140° anniversario dalla sua fondazione, il CAI ribadisce i principi che da sempre lo contraddistinguono, coinvolgendo con tre eventi l'intero territorio nazionale.



Il 14 e 15 giugno, il Centro di formazione per la Montagna "Bruno Crepaz" al Passo Pordoi, nell'ambito del Corso di aggiornamento per medici di trekking curato dalla Commissione centrale medica, diventa teatro per la presentazione di due iniziative di alto contenuto solidaristico: la "Guida escursionistica per non vedenti" in caratteri Braille e il progetto "ADIQ- Alpinistici diabetici in quota". Due grandi successi, voluti dal CAI e realizzati con il contributo dell'INRM nel 2002 Anno Internazionale delle Montagne.

Il 23 ottobre, 140 anni dopo il giorno della sua fondazione, il CAI inaugura sotto lo storico tetto del Monte dei Cappuccini la nuova sede della sua Biblioteca Nazionale, che riapre i battenti con nuovi arredi e un nuovo catalogo on-line del proprio patrimonio. La Biblioteca diventa così parte della

più vasta Area di Documentazione del Museo nazionale della montagna "Duca degli Abruzzi", che riunisce in un'unica struttura il patrimonio di cultura espresso dal Sodalizio attraverso monografie, periodici, archivi, materiale fotografico, film, video e iconografie. Un luogo d'eccellenza per conoscere ed apprezzare la montagna in tutte le sue sfaccettature.

Il 16 novembre è stata invece Reggio Calabria ad ospitare il partecipato Convegno "Volontariato CAI e impegno progettuale per l'Ambiente", importante momento di incontro tra autorità locali, rappresentanti del Governo Italiano, Amministratori degli Enti locali e dei Parchi, le figure tecniche e i Soci CAI quotidianamente impegnati nei progetti di valorizzazione sociale, culturale ed economica dell'Ambiente montano, in armonia con gli indirizzi fissati dall'Assemblea dei delegati dell'Aquila e con le più generali finalità del Sodalizio.



Centro di Formazione per la Montagna “Bruno Crepaz” al Passo Pordoi

Il Centro di Formazione per la Montagna “Bruno Crepaz” al Passo Pordoi chiude nel 2003 il suo primo effettivo anno di attività con significativi risultati, affermandosi come centro di riferimento per la promozione della cultura montana nei suoi molteplici aspetti.

Rispetto al periodo di attività nel 2002, anno che ha segnato l'ufficiale apertura della struttura, il “Crepaz” incrementa la presenza di ospiti di oltre il 140%, diventando teatro del doppio delle iniziative dell'anno precedente.

Una realtà destinata a svilupparsi, grazie all'entusiasmo della rinnovata gestione e alla diffusione delle informazioni sulle potenzialità del Centro, che ricordiamo ha il compito di favorire, sviluppare e realizzare:

- corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento rivolti agli istruttori e agli accompagnatori;
- corsi sezionali di alpinismo, sci alpinismo (ghiaccio e roccia), sci di fondo escursionistico, escursionismo;
- attività di alpinismo giovanile;
- ricerche di medicina di montagna;
- iniziative di informazione, educazione e didattica ambientale;
- soggiorni per lo studio degli ecosistemi alpini;
- di aggiornamento e perfezionamento delle tecniche di prevenzione degli incidenti, di ricerca soccorso e recupero degli infortunati anche con cani da valanga;
- attività culturali in collaborazione con Istituzioni e Enti vari

Per informazioni o prenotazioni è possibile rivolgersi al numero telefonico: 02 205723239 e all'indirizzo e-mail: centrostudi@cai.it, attivati presso la Sede Centrale.

